

LEGGE 3/2012 (come modificata dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza)

La legge è rivolta ai soggetti sovraindebitati e prevede una procedura con cui il debitore in difficoltà può, con l'ausilio degli organismi di composizione della crisi, proporre al giudice un piano di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei creditori.

Il giudice, valutata l'effettiva condizione e la meritevolezza del debitore, può omologare l'accordo. L'ammontare del debito che non può essere pagato può, a determinate condizioni, essere esdebitato, cioè cancellato con la piena riabilitazione del debitore.

Si tratta di una procedura però complessa ed articolata e sottoposta a numerose condizioni, che può in alcuni casi prevedere anche la liquidazione del patrimonio del debitore. La procedura inoltre non è gratuita ma può essere anche piuttosto onerosa.

RINEGOZIAZIONE FINANZIAMENTO

In caso di difficoltà nel pagamento delle rate è possibile richiedere alla banca/società finanziaria una rinegoziazione delle condizioni del finanziamento per agevolare il pagamento delle rate. Il soggetto finanziatore, però, non ha l'obbligo di concedere la rinegoziazione in quanto il debitore, sottoscrivendo il contratto di finanziamento, si è obbligato a corrispondere il numero e l'importo delle rate contrattualmente previste.

Adiconsum Marche Aps è partner di Anteas nazionale nella realizzazione del progetto **"MIND THE GAP - MISURE PER IL CONTRASTO ALLA SOLITUDINE E AL DISAGIO SOCIALE DEGLI ANZIANI CON ATTENZIONE AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)"**.

Per tutti coloro che si trovano in condizione di sovraindebitamento Adiconsum Marche Aps mette a disposizione un servizio che fornisce assistenza, informazioni ed indicazioni sulle possibilità di risoluzione della problematica.

Il servizio è raggiungibile al seguente link:

www.adiconsummarche.it/sovraindebitamento/

Dalla pagina che si aprirà sarà possibile fissare un appuntamento (telefonico o in videochiamata) con un nostro esperto al quale esporre la propria situazione e le proprie problematiche legate a condizioni di sovraindebitamento. Verranno fornite consulenza, informazioni ed indicazioni per esplorare le possibili soluzioni del problema.

**Hai debiti con banche e società finanziarie
che non riesci più ad onorare?**

**Hai accumulato rate su rate
e non riesci più a far fronte ai pagamenti mensili?**

**Clicca su www.adiconsummarche.it/sovraindebitamento/
e richiedi una consulenza specializzata**



MIND THE GAP

ANZIANI E GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Realizzato nell'ambito del progetto
"Mind the Gap - Misure per il contrasto alla solitudine e al disagio
sociale degli anziani con attenzione al gioco d'azzardo patologico (GAP)
finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Direzione Generale del Terzo settore e della
responsabilità sociale delle imprese -
Avviso n. 2/2023"

Nel 2020 in Italia il volume complessivo di gioco ha raggiunto gli 88,38 miliardi di euro, con vincite per 75,36 miliardi di euro, con una perdita netta di 13,02 mld.

IL GIOCO D'AZZARDO E GLI OVER 65

- Il 25% degli over 65 si dedica regolarmente al gioco d'azzardo
- Il 16% degli over 65 gioca con cadenza mensile
- Per 6 giocatori su 10 il gioco è un'abitudine consolidata da oltre 10 anni
- Il 35% degli over 65 gioca **per distrarsi dai problemi** (35%) o per divertimento.

Gli over 65 giocano soprattutto a:

- Gratta & Vinci: 17%
- Giochi numerici a totalizzatore (es. Superenalotto): 14%
- Lotto: 13%.
- Gli over 65 prediligono giocare in luoghi fisici (tabaccherie, sale bingo, bar, agenzie di scommesse).
- Solo il 3% degli anziani gioca online (computer, telefono, tablet).
- Uomini: 31%
- Donne: 21%

** Dati dell'Osservatorio Gioco d'azzardo 2021, realizzato da Nomisma in collaborazione con BPER*

QUANDO IL GIOCO DIVENTA LUDOPATIA

Il gioco può essere un passatempo e un divertimento, ma una condizione di particolare fragilità o solitudine può far scivolare il giocatore abituale verso una condizione di vera e propria dipendenza, o Gioco d'azzardo patologico (GAP). Una vera e propria patologia che va trattata attraverso specifiche terapie. Ci si può rivolgere ai Servizi per le dipendenze patologiche attivi presso le Aziende sanitarie locali, dove il giocatore viene preso in carico e seguito con appositi piani terapeutici. I segnali a cui fare attenzione:

- Il tempo passato a giocare aumenta sempre di più
- Il denaro dedicato al gioco è sempre più ingente
- Si gioca in modo accanito per recuperare le perdite
- Se non si gioca ci si sente nervosi e agitati
- Si inizia a mentire ai propri familiari e si gioca di nascosto
- Si gioca più di quanto ci si può permettere.
- Ci si indebita per giocare



GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO E SOVRAINDEBITAMENTO

Il gioco d'azzardo implica scommettere denaro e statisticamente si perde molto di più di quanto si vince. Il giocatore patologico spesso entra in una spirale nella quale gioca per rifarsi delle perdite in modo sempre più accanito, e quando le proprie risorse finanziarie non sono più sufficienti inizia ad indebitarsi con amici e familiari, ma anche con banche e società finanziarie.

Si può così arrivare ad una condizione di vero e proprio sovraindebitamento. Si parla di sovraindebitamento quando la persona ha accumulato troppi debiti e con le proprie entrate e le proprie risorse finanziarie non riesce più a far fronte alle scadenze mensili per rate di finanziamenti, mutui, scadenze fiscali, arrivando a mettere in pericolo la capacità di far fronte anche alle spese ordinarie.

Il ricorso al credito viene fatto senza essere consapevoli delle proprie possibilità economiche e delle proprie capacità di spesa e di indebitamento sostenibile. Nei casi più gravi il soggetto affetto da ludopatia, se non riesce ad ottenere credito legale, rischia di ricorrere all'usura.

STRUMENTI CONTRO IL SOVRAINDEBITAMENTO: FONDO PREVENZIONE USURA E SOVRAINDEBITAMENTO

Il Fondo di prevenzione del sovraindebitamento e dell'usura, introdotto dalla Legge 108/1996, si rivolge ai privati che versano in condizione di sovraindebitamento e con le proprie entrate non sono più in grado di coprire tutte le uscite e rispettare i propri impegni finanziari con ripercussioni anche sulle spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare (vitto, affitto, bollette, spese sanitarie ecc.).

Attraverso il Fondo è possibile ottenere una garanzia per un prestito agevolato a tassi di interesse molto bassi, allo scopo di consolidare i debiti ed estinguerli.

Adiconsum è l'unica associazione di consumatori a livello nazionale che gestisce il Fondo di prevenzione del sovraindebitamento e dell'usura su incarico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.